



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. A. VOLTA MANDELLO D. L.

LCIC80400L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. A. VOLTA MANDELLO D. L. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5299** del **01/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 30** Insegnamenti e quadri orario
- 33** Curricolo di Istituto
- 81** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 83** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 85** Moduli di orientamento formativo
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 91** Attività previste in relazione al PNSD
- 93** Valutazione degli apprendimenti
- 95** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 100** Aspetti generali
- 102** Modello organizzativo
- 109** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 111** Reti e Convenzioni attivate
- 122** Piano di formazione del personale docente
- 125** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'istituto è collocato in un territorio suddiviso in diverse frazioni, i cui giovani abitanti possono trovare nella scuola occasioni di aggregazione.

I due Comuni cui afferiscono le scuole del territorio sono:

- Mandello del Lario con 9860 abitanti (rilevazione 31-07-2025)
- Abbadia Lariana con 3131 (rilevazione 31-07-2025).

Per quanto riguarda l'“area contesto e risorse”, il RAV, elaborato nel 2025, ha consentito di accettare il buon contesto territoriale sia dal punto di vista socioeconomico che delle opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e con le numerose associazioni e agenzie educative presenti, in particolare l'Associazione “Fuoriclasse” dei genitori. ([Associazione Fuoriclasse](#)). Esse forniscono sostegno per progetti finalizzati all'integrazione, al supporto di situazioni di disagio e all'orientamento scolastico e consentono di proporre agli alunni, a costi limitati o gratuitamente, progetti che ampliano l'offerta formativa.

L'Istituto collabora con le Scuole dell'Infanzia paritarie della zona e con la Scuola Primaria paritaria “S. Giovanna Antida” di Mandello del Lario. Non sono invece presenti Istituti Superiori, per i quali gli alunni fanno riferimento prevalentemente alla vicina Lecco.

I principali musei e centri culturali presenti sul territorio sono:

- Museo Moto Guzzi di Mandello del Lario;
- Archivio Comunale della Memoria Locale di Mandello del Lario;
- Museo di Arte Sacra di Mandello del Lario;
- Civico Museo Setificio Monti di Abbadia Lariana;



- Musei Civici di Lecco (Villa Manzoni, Palazzo Belgioioso e Torre Viscontea).

I rapporti tra le varie parti che afferiscono all'Istituto sono disciplinati dal 'Regolamento d'Istituto', condiviso con le famiglie anche attraverso il 'Patto di Corresponsabilità Educativa' e collegato con lo 'Statuto delle studentesse e degli studenti'; a questi documenti si è aggiunto il 'Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo' di tutti questi fondamentali documenti si allegano i rispettivi link:

[Regolamento d'Istituto](#)

[Patto di Corresponsabilità Educativa](#)

[Statuto delle studentesse e degli studenti](#)

[Regolamento AI](#)

[Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo](#)



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. A. VOLTA MANDELLO D. L. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LCIC80400L
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO 33 MANDELLO DEL LARIO 23826 MANDELLO DEL LARIO
Telefono	0341730459
Email	LCIC80400L@istruzione.it
Pec	lcic80400l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmandellolario.edu.it

Plessi

MANDELLO LARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LCEE80401P
Indirizzo	V. NAZARIO SAURO MANDELLO DEL LARIO 23826 MANDELLO DEL LARIO
Numero Classi	13
Totale Alunni	242

ABBADIA L. CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA



Codice	LCEE80402Q
Indirizzo	VIA PER CASTELLO ABBADIA LARIANA 23821 ABBADIA LARIANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

A.VOLTA - MANDELLO DEL LARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LCMM80401N
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO 33 - 23826 MANDELLO DEL LARIO
Numero Classi	9
Totale Alunni	200

ABBADIA LARIANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LCMM80403Q
Indirizzo	VIA NAZIONALE 93 - 23821 ABBADIA LARIANA
Numero Classi	3
Totale Alunni	61



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	3
	Musica	2
	Aula 4.0 tematica	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Aule fisse 4.0	14
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	80

Approfondimento

Sarebbe utile sostituire le LIM di alcune aule didattiche in quanto obsolete.



Risorse professionali

Docenti	72
---------	----

Personale ATA	19
---------------	----

Approfondimento

Nella scuola primaria è stata introdotta la figura del docente specialista di educazione motoria.





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'offerta formativa dell'Istituto è collocata in una fase significativa della crescita degli alunni, ricca di trasformazioni e carica di problematicità, che va inquadrata all'interno di un processo di apprendimento che coprirà l'intero arco della vita. L'idea guida del nostro Istituto è "Istruire educando l'alunno come persona".

I Progetti Educativi e Didattici di tutte le classi mirano al raggiungimento di tale finalità, attraverso la declinazione degli obiettivi generali in obiettivi di apprendimento specifici verificabili alla luce dei saperi, delle abilità, dei comportamenti che vanno a determinare le competenze acquisite dagli allievi.

L'Istituto intende favorire negli allievi, fin dai primi anni di scolarità, l'acquisizione della "competenza nelle competenze", ossia di quella capacità di "imparare ad imparare" e, prima ancora, di "imparare a pensare", premessa ad ogni duttile intelligenza e ad ogni concreta possibilità di agire in maniera matura e responsabile. L'Istituto desidera dare particolare rilievo e attenzione alla capacità di "imparare a rispettare" e di "imparare ad impegnarsi", sia per sviluppare le proprie doti personali sia per concorrere alla realizzazione di un obiettivo comune, e, per questo, ritiene necessaria una reale condivisione da parte delle famiglie dei valori fondanti una società civile.

L'Istituto Comprensivo ha posto particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 6 ai 14 anni, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni per il Curricolo (D.M. 31 luglio 2007), dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione del 2012 e dal documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 2018.

Alla riflessione pedagogica hanno concorso in modo determinante anche i documenti riguardanti l'inclusione e l'integrazione, in particolare "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri" del 2007, "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" del 2009, "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbo specifico d'apprendimento" del 2011 e quelli riguardanti le competenze, in particolare "Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione" del 2015 e il D.L. 62/2017 "Norme in



materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato" e dai rispettivi aggiornamenti, il D.M. 183/2024 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica".

La scelta è stata altresì guidata dagli indirizzi che hanno caratterizzato l'Istituto negli ultimi anni e dalle riflessioni emerse dal RAV.

Le aree individuate sono le seguenti:

INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

L'attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali (alunni BES) è un diritto riconosciuto e normato da leggi specifiche (Direttiva BES 2012, in continuità con la storica legge 104/92 e la recente 170/2010, cui si sono aggiunti i Decreti Legislativi 62/2017 e 66/2017), le cui sotto-aree portanti sono:

- recupero/sostegno agli alunni;
- inserimento e integrazione degli alunni in situazione di disabilità;
- integrazione di alunni con BES;
- integrazione di alunni con background migratorio;
- integrazione di alunni con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale.

CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO

Quest'area costituisce parte integrante del curricolo di studio e del processo educativo e formativo sin dalla scuola primaria. Tale processo si esplica in un insieme di attività che mirano a formare e a potenziare la capacità degli alunni di conoscere loro stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, i propri percorsi formativi al fine di diventare protagonisti di un personale progetto di vita.

EDUCAZIONE CIVICA

Per "Istruire educando l'alunno come persona", si considera prioritario sviluppare il senso di identità e di appartenenza, nell'ottica di una cittadinanza attiva e consapevole, nel rispetto di regole e leggi condivise. L'approccio interculturale concorre a tale fine attraverso il riconoscimento dell'identità sia personale che del diverso da sé.

- NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE



L'Istituto considera prioritario lo sviluppo dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità per costruire un futuro equo e sostenibile. La scuola favorisce la conoscenza dei sistemi che regolano i rapporti fra i cittadini con il Progetto "Consiglio Comunale dei ragazzi".

- NUCLEO CONCETTUALE: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

La scuola pone particolare attenzione agli ambiti di educazione alla salute e educazione ambientale, anche attraverso l'attivazione di svariati progetti riguardanti la tematica del movimento (Playground nella scuola primaria di Abbadia Lariana e percorso "Un miglio al giorno" nella scuola primaria di Mandello del Lario).

- NUCLEO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE

L'Istituto promuove azioni e strategie dirette a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti in campo digitale e l'uso delle tecnologie nella didattica, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE

L'Istituto aderisce dal 2021 alla ["Rete lombarda delle scuole che promuovono salute"](#) e dal 09/11/2022 ne è diventata [scuola capofila a livello provinciale](#).

Il Modello Lombardo della Scuole che Promuovono Salute pianifica le proprie azioni adottando l'approccio globale, che si articola lungo quattro ambiti strategici di intervento:

1. sviluppare le competenze individuali;
2. qualificare l'ambiente sociale;
3. migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo, creando e trasformando spazi e servizi favorevoli alla salute;
4. rafforzare la comunicazione comunitaria.

I riferimenti principali a cui si è ispirata la Rete SPS Lombardia sono la [carta di Ottawa](#), il [WHO Health Promoting School framework](#) e la [Rete Schools for Health in Europe \(SHE\)](#).



Alla base della scelta di adottare la Rete SPS come strumento di promozione della salute in Lombardia, ci sono due considerazioni chiave:

- salute e istruzione sono inseparabili: la prima supporta un apprendimento di successo e un apprendimento di successo supporta la salute. La letteratura indica che gli interventi di promozione della salute agiscono sugli stessi fattori di rischio e di protezione associati a comportamenti problematici e a scarsi risultati scolastici, sostenendo quindi l'importanza della collaborazione tra Servizi sociosanitari e Scuola. Inoltre, alcuni lavori scientifici hanno individuato correlazioni tra salute e performance scolastiche;
- risulta essere il metodo più efficace ed efficiente per fare promozione della salute a scuola.

L'approccio globale è ampiamente riconosciuto come la pratica migliore per lavorare in modo olistico e promuovere la salute e il benessere di studenti e insegnanti, attraverso l'influenza di tutti i fattori presenti nella comunità scolastica.

Dall'anno scolastico 2023/24 la scuola ha dedicato due ore del curricolo delle classi di scuola primaria al laboratorio interdisciplinare di "Educazione al benessere", che prevede attività orientate alla salute, all'educazione alle relazioni e al benessere fisico e psicologico. Dall'anno scolastico 2023/24 sono attivati i programmi "life skills training" a partire dalle classi terze di scuola primaria e in alcune classi iniziali di scuola secondaria di primo grado.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Nella scuola secondaria di primo grado, ridurre il numero di studenti con valutazioni insufficienti allo scrutinio finale.

Traguardo

Contenere stabilmente entro il 20% la percentuale degli studenti di scuola secondaria che presentano insufficienze al termine dell'anno scolastico.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di lingua inglese listening e reading di grado 5 e 8.

Traguardo

Raggiungere stabilmente risultati pari o superiori a quelli regionali nelle prove di inglese listening e reading di grado 5 e 8.

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere il benessere complessivo degli studenti all'interno dell'ambiente scolastico attraverso l'implementazione di attivita' sistemiche finalizzate alla promozione della salute.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti che manifestano disagio emotivo e psicologico legato alla frequenza scolastica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Recupero studenti con valutazioni insufficienti**

Utilizzare stabilmente le risorse tecnologiche inserite all'interno delle classi 4.0

Predisporre attività laboratoriali ed esperienziali che consentano l'acquisizione graduale e consapevole delle competenze e delle conoscenze delle diverse discipline.

Potenziare le attività di recupero disciplinare per gli studenti con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Nella scuola secondaria di primo grado, ridurre il numero di studenti con valutazioni insufficienti allo scrutinio finale.

Traguardo

Contenere stabilmente entro il 20% la percentuale degli studenti di scuola



secondaria che presentano insufficienze al termine dell'anno scolastico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere nei due ordini scolastici le attività CLIL previste nei libri di testo in adozione.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare stabilmente le risorse tecnologiche inserite all'interno delle classi 4.0.

Predisporre attività laboratoriali ed esperienziali che consentano l'acquisizione graduale e consapevole delle competenze e delle conoscenze delle diverse discipline.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le attività di recupero disciplinare per gli studenti con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di



miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti

Avviare la raccolta dei dati sui risultati degli studenti di scuola primaria alla luce della nuova modalità di valutazione

Attività prevista nel percorso: Recupero alunni con insufficienze

Descrizione dell'attività	Attività di recupero per livello organizzate in modo sistematico in carico ai docenti titolari e alle risorse sulla classe.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti curricolari, docenti di sostegno e docenti di potenziamento.
Risultati attesi	Contenere stabilmente entro il 20% la percentuale degli studenti di scuola secondaria che presentano insufficienze al termine dell'anno scolastico.

● **Percorso n° 2: Stabilizzazione dei risultati delle prove**



standardizzate nazionali di lingua inglese listening e reading di grado 5 e 8.

Attività di recupero e potenziamento in carico ai docenti di inglese e ai docenti di potenziamento.

Implementare la figura del docente madrelingua nei due ordini di scuola.

Promuovere nei due ordini scolastici le attività CLIL previste nei libri di testo in adozione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di lingua inglese listening e reading di grado 5 e 8.

Traguardo

Raggiungere stabilmente risultati pari o superiori a quelli regionali nelle prove di inglese listening e reading di grado 5 e 8.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere nei due ordini scolastici le attività CLIL previste nei libri di testo in



adozione.

Attivare attivita' di formazione del personale docente nella lettura dei dati statistici forniti dalle piattaforme nazionali.

○ Ambiente di apprendimento

Utilizzare stabilmente le risorse tecnologiche inserite all'interno delle classi 4.0.

Predisporre attività laboratoriali ed esperienziali che consentano l'acquisizione graduale e consapevole delle competenze e delle conoscenze delle diverse discipline.

○ Inclusione e differenziazione

Potenziare le attività di recupero disciplinare per gli studenti con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare nell'organigramma di istituto un gruppo di lavoro finalizzato al miglioramento dei risultati dell'istituzione scolastica nelle prove standardizzate nazionali



Utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Coinvolgere la comunità educante nella rilevazione delle priorità di miglioramento della scuola

Promuovere attivita' di formazione del personale docente nella lettura dei dati statistici forniti dalle piattaforme nazionali.

Attività prevista nel percorso: English for everyone

Descrizione dell'attività	Attività diffuse dell'utilizzo esperienziale e operativo della lingua inglese coinvolgendo in modo significativo la maggior parte delle discipline
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Tutti i docenti d'Istituto.
Risultati attesi	Raggiungere stabilmente risultati pari o superiori a quelli



regionali nelle prove di inglese listening e reading di grado 5 e 8.

● **Percorso n° 3: Star bene a scuola**

Riduzione del numero di studenti che manifestano disagio emotivo e psicologico legato alla frequenza scolastica

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere complessivo degli studenti all'interno dell'ambiente scolastico attraverso l'implementazione di attivita' sistemiche finalizzate alla promozione della salute.

Traguardo

Riduzione del numero di studenti che manifestano disagio emotivo e psicologico legato alla frequenza scolastica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualita' dell'inclusione scolastica nel Piano per l'inclusione all'interno del PTOF



Potenziare le attività di recupero disciplinare per gli studenti con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Utilizzo di strumenti appositamente definiti per monitorare lo stato di benessere di studenti e personale della scuola.

Avviare la raccolta dei dati sulle richieste di intervento di supporto psicologico individuale sugli alunni

Attività prevista nel percorso: Star bene a scuola

Descrizione dell'attività	Predisposizione di strumenti appositamente definiti per monitorare lo stato di benessere degli studenti a scuola. Implementazione di percorsi personalizzati a fronte di fragilità, anche temporanea, degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori Psicologo d'Istituto



Responsabile

Tutti i docenti.

Risultati attesi

Riduzione del numero di studenti che manifestano disagio emotivo e psicologico legato alla frequenza scolastica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si prevede per tutte le discipline l'utilizzo sistematico delle aule 4.0, sia fisse sia tematiche, grazie ai percorsi di formazione del personale docente e ai nuovi strumenti digitali, acquistati con i fondi PNRR.

Verrà rivisto il curricolo digitale, alla luce delle nuove indicazioni ministeriali.

In quanto scuola capofila della rete di scopo delle Scuole che Promuovono Salute, si dedicherà particolare attenzione al benessere a scuola degli studenti, anche attraverso l'implementazione del programma LST.

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Organizzazione di incontri periodici tra funzioni strumentali, commissioni, collaboratori del Dirigente e dirigenza.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Utilizzo sistematico delle aule 4.0 per attività laboratoriali, esperienziali e integrate.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

ORARIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA "SANDRO PERTINI" di Mandello del Lario

Opzione 31 ore settimanali:

Dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 13:00

Tre rientri pomeridiani: lunedì/martedì/mercoledì dalle 14.00 alle 16:00

SCUOLA SENZA ZAINO

Le classi della Scuola Senza Zaino sono articolate su quadro orario a 31 ore settimanali.

SCUOLA PRIMARIA di Abbadia Lariana Opzione 31 ore settimanali:

Dal lunedì al venerdì dalle 8:15 alle 13:15

Tre rientri pomeridiani: lunedì/martedì/mercoledì dalle 14.15 alle 16:15.

SCUOLA SENZA ZAINO

Le classi della Scuola Senza Zaino sono articolate su quadro orario a 31 ore settimanali.

All'interno del monte ore settimanale sono programmate ore di contemporaneità presenti per tutto l'anno scolastico. In tali ore si effettueranno attività volte all'acquisizione, al recupero, al rafforzamento e al potenziamento delle abilità linguistiche, logico matematiche, di avviamento al metodo di studio e ad un utilizzo sempre più consapevole delle strumentazioni tecnologiche ed informatiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato ed attuato con apposite strategie.



ORARIO SCOLASTICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO di Mandello del Lario

30 ore settimanali:

da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 14:00

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO di Abbadia lariana

30 ore settimanali:

da lunedì a venerdì dalle 8:00 alle 14:00

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Attività e progetti

I progetti e le attività che caratterizzano la specificità dell'Offerta formativa dell'Istituto sono stati raggruppati per aree tematiche al fine di garantire una comunicazione trasparente e chiara dei bisogni a cui rispondono e degli obiettivi formativi a cui tendono.

Le aree individuate sono le seguenti:

- Potenziamento umanistico
- Potenziamento linguistico: lingue comunitarie
- Potenziamento logico-matematico-scientifico
- Potenziamento motorio
- Potenziamento artistico: pittorico, grafico, musicale, teatrale, filmico
- Educazione civica (nucleo concettuale Costituzione, nucleo concettuale Sviluppo sostenibile, nucleo concettuale Cittadinanza digitale)
- Conoscenza di sé, orientamento, affettività
- Inclusione e successo formativo.

Per ciascuna area, il Collegio Docenti individua un coordinatore che pianifica i progetti e le attività previste, in collaborazione con i vari responsabili.

I criteri, le modalità e i tempi di verifica sono, invece, predisposti dai Coordinatori di area in accordo con il Nucleo Interno di Valutazione.



Le descrizioni estese e i piani finanziari delle attività e dei progetti sono agli atti della scuola e consultabili a richiesta.

La loro effettiva realizzazione è subordinata all'accertamento dei finanziamenti necessari.

Enti locali e Associazioni potranno avanzare proposte di collaborazione che saranno oggetto di valutazione da parte degli Organi collegiali. Analogamente, l'Istituto potrà chiedere la collaborazione a Enti e Associazioni per la promozione di attività o progetti.

Per una descrizione annuale dei progetti, si rimanda al seguente link: [Progetti](#)

Dall'anno scolastico 2025/26 nelle scuole primarie sarà attivato nella giornata del giovedì un progetto educativo rivolto esclusivamente alle famiglie che ne faranno richiesta.

Nel plesso di Mandello del Lario il gruppo che vede impegnati i bambini delle classi quarte e quinte è gestito da docenti della scuola primaria che promuoveranno azioni per lo sviluppo delle competenze digitali e STEM.

Il progetto, finanziato dai Comuni, sarà sviluppato secondo l'orario:

- Scuola primaria di Abbadia Lariana: dalle 13.15 alle 16.15 (con consumazione di un pranzo al sacco).
- Scuola primaria "Sandro Pertini" di Mandello del Lario: dalle 13.00 alle 16.00 (con consumazione di pranzo al sacco).



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MANDELLO LARIO	LCEE80401P
ABBADIA L. CAP.	LCEE80402Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

A.VOLTA - MANDELLO DEL LARIO

LCMM80401N

ABBADIA LARIANA

LCMM80403Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MANDELLO LARIO LCEE80401P

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ABBADIA L. CAP. LCEE80402Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A.VOLTA - MANDELLO DEL LARIO

LCMM80401N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ABBADIA LARIANA LCMM80403Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore minimo previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore.



Curricolo di Istituto

I.C. A. VOLTA MANDELLO D. L.

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Per il documento completo relativo al curricolo verticale d'Istituto, si rimanda al seguente link:

[Curricoli verticali d'istituto](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono



rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Curricolo di Educazione civica

Obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



[Curricolo di Educazione civica](#)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla



formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Curricolo di Educazione civica

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[**Curricolo di Educazione civica**](#)

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[**Curricolo di Educazione civica**](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili voltati alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello



sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano,



animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

[Curricolo di Educazione civica](#)

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. A. VOLTA MANDELLO D. L. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Percorsi di internazionalizzazione

L'Istituto promuove attività volte alla multiculturalità; oltre alle attività segnalate nel seguente elenco, vi sono:

- teatro in lingua inglese per la scuola primaria;
- teatro in lingua inglese e francese per la scuola secondaria di primo grado;

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Multilinguismo per le competenze del futuro



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. A. VOLTA MANDELLO D. L. (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Pensiero computazionale e robotica scuola primaria**

Nelle ore curricolari verranno predisposte attività relative al pensiero computazionale e alla robotica utilizzando le numerose strumentazioni acquistate dalla scuola grazie ai fondi PNRR e le piattaforme opensource (Code.org e Scratch).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Pensiero computazionale e robotica scuola secondaria di primo grado**

Nelle ore curricolari verranno predisposte attività relative al pensiero computazionale e alla robotica utilizzando le numerose strumentazioni acquistate dalla scuola grazie ai fondi



PNRR e le piattaforme opensource (Code.org e Scratch).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali





Moduli di orientamento formativo

I.C. A. VOLTA MANDELLO D. L. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il documento relativo alla Classe prima è disponibile al seguente link:

[Moduli di orientamento formativo](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il documento relativo alla classe seconda è disponibile al seguente link:

[Moduli di orientamento formativo](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il documento relativo alla classe terza è disponibile al seguente link:

[Moduli di orientamento formativo](#)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa sono disponibili al link presente nell'approfondimento sottostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I progetti hanno l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa e supportare le attività didattiche curricolari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne e esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Musica
	Aula 4.0 tematica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aule fisse 4.0
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

[Progetti](#)





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Ambienti innovativi SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">· Ambienti per la didattica digitale integrata <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Riqualificazione degli ambienti digitali e innovativi presenti nell'Istituto per una migliore e più diffusa fruibilità.</p>
Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Competenze digitali degli studenti COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<ul style="list-style-type: none">· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Verticalizzazione del curricolo digitale d'Istituto.</p>
Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Innovazione didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	<ul style="list-style-type: none">· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati</p>



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Condivisione delle buone pratiche innovative con il supporto del Team digitale.

Approfondimento

Le attività connesse al PNSD sono implementate da un Animatore digitale e una Funzione strumentale di sostegno al lavoro docente sulle nuove tecnologie. In continuità con quanto attuato negli scorsi anni scolastici e grazie ai fondi PNRR la scuola promuoverà le seguenti attività:

Per gli alunni:

- Laboratori di coding e robotica educativa.
- Utilizzo di software open source e piattaforme collaborative.

Per i docenti

- Creazione di risorse digitali e repository condivisi.
- Percorsi formativi sulla didattica digitale integrata.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. A. VOLTA MANDELLO D. L. - LCIC80400L

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento di Educazione civica si rimanda al Documento di valutazione, al seguente link: <https://icmandellolario.edu.it/allegati/all/3653-primaria-1-la-valutazione-criteri-general-aggiornato.pdf> e al file allegato.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per i criteri di valutazione comuni per la scuola primaria e secondaria di primo grado si rimanda al Documento di valutazione, al seguente link: <https://icmandellolario.edu.it/la-scuola/le-carte/70-documento-sulla-valutazione-degli-alunni>.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per i criteri di valutazione del comportamento per la scuola primaria e secondaria di primo grado si rimanda al Documento di valutazione, al seguente link: <https://icmandellolario.edu.it/la-scuola/le-carte/70-documento-sulla-valutazione-degli-alunni>.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva per la scuola primaria e secondaria di primo grado si rimanda al Documento di valutazione, al seguente link:

<https://icmandellolario.edu.it/la-scuola/le-carte/70-documento-sulla-valutazione-degli-alunni>.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per i criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato per la scuola secondaria di primo grado si rimanda al Documento di valutazione, al seguente link:

mandellolario.edu.it/allegati/all/1637-secondaria-6-ammissione-all-la-classe-successiva-o-all-esame-conclusivo-del-primo-ciclo.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha aderito a un progetto di ricerca-azione con l'Università di Pavia e Cattolica di Milano sugli alunni ad alto potenziale cognitivo. Attivazione di laboratori educativi in collaborazione con cooperative esterne finanziati dal Comune.

Punti di debolezza:

Difficoltà nell'ottenere la disponibilità degli specialisti ad effettuare incontri con i docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Associazioni

Famiglie

Assistenti sociali

Sindaci

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

mmmmmm

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti curricolari, specialisti, famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie avanzano eventuali proposte di modifiche o integrazioni al documento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Progetti territoriali integrati



l'inclusione territoriale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione, calibrati sul funzionamento dell'alunno con disabilità, sono indicati all'interno del PEI e hanno una dimensione prevalentemente formativa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Anche se l'istituto non ha scuole dell'infanzia al proprio interno, vi sono consolidate prassi con le realtà territoriali per gestire le situazioni di fragilità dei bambini al loro ingresso nella scuola primaria. Per gli alunni con disabilità viene redatto il relativo PEI; per gli alunni con BES, appena rilevati o certificati, vengono redatti i relativi piani didattici personalizzati. Le famiglie degli studenti con disabilità sono accompagnate nella scelta della scuola secondaria di secondo grado attraverso incontri, visite negli istituti o confronti con le figure strumentali sull'inclusione delle scuole interessate.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività



- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Per il Piano Annuale d'Inclusività d'Istituto si rimanda al seguente link:

[Piano annuale per l'inclusione](#)





Aspetti generali

Scelte organizzative

Per l'organizzazione generale delle RISORSE UMANE per l'area ORGANIZZATIVA E DI GESTIONE e per l'area DIDATTICA, si rimanda al seguente link: [Organigramma e funzionigramma](#)

ATTIVITA' AFFIDATE ALL'ORGANICO POTENZIATO

Il collegio docenti ha individuato i seguenti ambiti di intervento da affidare a tale organico.

AMBITO 1 - Recupero e prevenzione scuola primaria/scuola secondaria:

- recupero disciplinare;
- prevenzione e contrasto del disagio;
- inclusione scolastica e diritto allo studio di tutti gli alunni.

AMBITO 2 - Potenziamento scuola primaria/scuola secondaria:

- potenziamento delle competenze disciplinari;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito.

AMBITO 3- Competenze trasversali:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Le figure professionali individuate come organico potenziato provvederanno a delineare le attività sulla base delle richieste avanzate dai consigli di interclasse e di classe. Gli interventi potranno prevedere:

- attività a supporto dell'insegnante curricolare, in particolare per proposte laboratoriali.
- attività in piccoli gruppi, formati anche da alunni di classi diverse, di recupero, di potenziamento, di approfondimento monotematico, da svolgersi sia in tempo curricolare che extracurricolare.
- attività culturali e sociali aperte al territorio.

CRITERI PER L'UTILIZZO DELL'ORGANICO POTENZIATO



Sulla base dell'area di potenziamento di appartenenza e del curriculum personale, a ciascun docente, destinatario dell'incarico, viene assegnato uno o più degli ambiti di intervento sopra individuati.

Le risorse umane verranno equamente distribuite fra i due gradi scolastici del comprensivo.

Il monte ore assegnato verrà suddiviso tra i plessi in modo proporzionale al numero di classi.

Le ore assegnate verranno suddivise, ove possibile, in modo equilibrato tra le classi all'interno dei plessi, pur privilegiando interventi che coinvolgano più classi.

Si ricorda che la legge 107/2015 prevede la possibilità che il Dirigente scolastico possa effettuare le sostituzioni dei docenti assenti fino a dieci giorni con il personale dell'organico dell'autonomia.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore del dirigente con funzione di vicaria e responsabile dell'organizzazione della primaria Sostituisce il Dirigente in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi. Supporta il lavoro del Dirigente e partecipa alle riunioni di staff. Controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni e dei docenti. Cura i rapporti con le famiglie, la comunicazione interna e la stesura delle circolari interne ed esterne, in accordo con le funzioni strumentali. Definisce la proposta per il piano annuale delle attività dei docenti e il calendario degli scrutini. Predisponde l'ordine del giorno e le indicazioni operative per le riunioni degli organi collegiali. Concorda con il DSGA quali spazi utilizzare per i momenti collegiali e predisponde i materiali di supporto agli incontri programmati. Verbalizza le sedute dei Collegi Docenti. Raccoglie le proposte per il PDS dei due gradi di scuola.. Collabora con l'ufficio alunni per l'inserimento degli allievi. Organizza le prove INVALSI. Redige la tabella con le adozioni dei libri di testo, in collaborazione con la segreteria. Secondo collaboratore del dirigente con funzione di vicaria e responsabile dell'organizzazione della secondaria Sostituisce del dirigente in caso di assenza del primo collaboratore; Coordina le attività di

2



vicepresidenza, nel rispetto dell'autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal Ds in assenza del primo collaboratore; Si confronta e si relaziona, in nome del Ds e per conto della dirigenza, con l'utenza di scuola secondaria e con il personale per ogni questione inerente alle attività scolastiche; Controlla la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente di scuola secondaria; Si raccorda con la figura designata per le sostituzioni del personale docente di scuola secondaria, al fine di verificare le modifiche e il riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni della scuola secondaria. Vigila l'andamento generale del servizio.

Funzione strumentale

Per area 1 Figura 1 Gestione del PTOF Coordina il lavoro della Commissione PTOF. Aggiorna e adatta il PTOF secondo le vigenti normative; verifica la coerenza fra le azioni didattiche e le linee generali dello stesso. Promuove pratiche didattiche condivise, volte a sviluppare competenze sia disciplinari sia trasversali. Cura la predisposizione di strumenti didattici di valutazione. Collabora all'organizzazione delle prove Invalsi. Aggiorna sul sito dell'istituto i materiali istituzionali approvati dagli Organi Collegiali. Partecipa alle riunioni di staff. Per area 1 Figura 2 Valutazione d'Istituto Coordina il lavoro della Commissione RAV. Gestisce le attività di autoanalisi d'Istituto, raccogliendo e fornendo informazioni riguardo ai processi, ai risultati che emergono dai questionari di soddisfazione degli utenti. Pianifica e avvia le azioni di miglioramento previste e, nel corso dell'anno, monitora le attività e aggiorna il RAV. Analizza e riferisce al Collegio Docenti gli esiti

7



degli alunni nelle prove standardizzate.

Partecipa alle riunioni di staff. Per area 2 Figura 1 Sostegno al lavoro dei docenti Gestisce ed organizza in modo consapevole e funzionale la piattaforma Work Space for Education, assegnata al nostro Istituto. Predisponde i dispositivi necessari allo svolgimento delle prove Invalsi. Partecipa alle riunioni di staff. In collaborazione con l'Animatore Digitale: coordina il team digitale; elabora Progetti d'Istituto e di rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali; collabora alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti per l'acquisto di strumenti informatici; fornisce ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie; si interfaccia con il tecnico di Istituto per quanto concerne le problematiche connesse ai dispositivi. Per area 2 Figura 2 Attuazione del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD) - ANIMATORE DIGITALE Ruolo di responsabile dell'Atelier Creativo. Gestisce le problematiche relative all'utilizzo del Registro elettronico.

Partecipa alle riunioni di staff. In collaborazione con l'Animatore Digitale: coordina il team digitale; elabora Progetti d'Istituto e di Rete basati sull'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali; collabora alla stesura di Progetti Finalizzati al reperimento di finanziamenti per l'acquisto di strumenti informatici; fornisce ai docenti informazioni inerenti corsi di formazione sulle nuove tecnologie; si interfaccia con il tecnico di Istituto per quanto concerne le problematiche connesse ai dispositivi. Per area 3 Figura 1 Intervento e servizi per gli studenti per



la primaria Crea continuità e condivisione di obiettivi formativi e disciplinari tra i diversi ordini di scuola, anche attraverso incontri con colleghi della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Secondaria di Primo Grado. Cura l'accoglienza degli alunni. Partecipa alle riunioni di staff. Per area 3 Figura 2 Intervento e servizi per gli studenti per la secondaria Crea continuità e condivisione di obiettivi formativi e disciplinari tra i diversi ordini di scuola, anche attraverso incontri con colleghi della Scuola Primaria e Secondaria di Secondo Grado. Cura l'accoglienza e l'orientamento degli alunni. Partecipa alle riunioni di staff. Per area 4 Figura 4 Successo formativo (BES) Coordina il Gruppo per l'Inclusione (GLI) e i Gruppi di Lavoro Operativo (GLO). Cura l'inserimento e l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali. Promuove pratiche efficaci di inclusione per gli scolari in difficoltà o a rischio dispersione. Indica e regola i tempi e le procedure connessi ai vari interventi. Cura il passaggio di consegne fra i due ordini interni all'Istituto. Coordina e norma il lavoro dei docenti di sostegno. Predisponde la distribuzione delle risorse umane. Coordina eventuali partecipazioni di singoli alunni a percorsi integrati presso il Centro Servizi Formativi di Lecco.

Capodipartimento

Coordina le attività di progettazione e gestisce la documentazione comune del dipartimento di riferimento. Redige i verbali delle riunioni.
Raccoglie le indicazioni per l'adozione dei libri di testo in raccordo con la segreteria didattica

5

Responsabile di plesso

Collabora con il Dirigente Scolastico e ne fa le

3



veci nel plesso di riferimento. Coordina, controlla ed è responsabile degli aspetti organizzativi per garantire il regolare funzionamento del servizio scolastico del plesso di riferimento. Comunica alla Direzione e/o alla Segreteria le eventuali problematiche di tipo generale e segnala tempestivamente le emergenze e/o le necessità di manutenzione ordinaria e straordinaria. Vigila sul rispetto del Regolamento di Istituto. Cura nel plesso i rapporti con i genitori.

Responsabile di laboratorio

Cura il funzionamento della strumentazione presente nei laboratori del plesso di riferimento, interfacciandosi anche con eventuali tecnici esperti. Gestisce e monitora il buon utilizzo degli stessi.

4

Animatore digitale

Vedasi Funzione strumentale Area 2 - Figura 1

1

Team digitale

Attuazione del PNSD.

7

Docente specialista di educazione motoria

Attività relative all'educazione fisica nella scuola primaria.

1

Coordinatore dell'educazione civica

Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento. Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali. Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi delle attività di educazione civica. Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del

1



“Piano” avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell’insegnamento dell’educazione civica. Presenta, a conclusione dell’anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali “debolezze” e vuoti da colmare. Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Si vedano gli aspetti generali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Si vedano aspetti generali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
ADML - SOSTEGNO	Attività di sostegno agli alunni dell'Istituto.	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: • Sostegno	
---------------------------------------	---	--



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestisce tutti i servizi amministrativi, contabili e logistici di una scuola, coordinando il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) e lavorando a stretto contatto con il Dirigente Scolastico, occupandosi di bilancio, atti ufficiali, gestione del personale, acquisti, inventario e sicurezza, garantendo il buon funzionamento generale dell'istituto.

Ufficio per la didattica

Gestisce tutta la carriera scolastica degli studenti, dalle iscrizioni alle certificazioni, passando per la gestione del registro elettronico, gli scrutini, le pagelle e gli esami di Stato, fornendo supporto a studenti e docenti per organizzare orari, progetti e curricoli in linea con le normative, con l'obiettivo di assicurare il buon funzionamento amministrativo dell'attività didattica

Ufficio del personale

Gestisce tutte le pratiche amministrative e burocratiche relative al personale docente e ATA (Amministrativo, Tecnico, Ausiliario), occupandosi di contratti, stipendi, assenze, ferie, inquadramenti economici, pensioni e fascicoli personali, garantendo il corretto funzionamento dei servizi generali e amministrativi, sotto la guida del Dirigente Scolastico e in collaborazione con il DSGA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/login>

Iscrizioni online e attività di orientamento <https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/home>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo sull'internazionalizzazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete regionale sull'educazione ambientale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Lecco ICT

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accoglienza contro la dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuole sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete valutazione e miglioramento



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per le pratiche amministrative

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete C.P.P.C. protezione civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per l'inclusione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per il contrasto ai fenomeni di bullismo e Cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete per la promozione di attività motorie e sportive

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per la formazione del personale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete regionale delle scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di promozione della salute

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: Rete sull'orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete contro la violenza sulle donne

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla violenza di genere



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Educare alle differenze nell'ottica di contrasto di ogni forma di estremismo violento

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di lingua e metodologia dell'insegnamento della lingua inglese

Il corso punta ad un potenziamento delle competenze linguistiche nelle quattro abilità principali, focalizzando gli interventi sull'approccio comunicativo, sull'uso di tecniche come lo storytelling, il role play e strumenti digitali. I docenti apprendono come progettare unità didattiche in lingua straniera, favorire l'inclusione e la cooperazione, e utilizzare strategie efficaci per la gestione della classe.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti di scuola primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di aggiornamento sulla metodologia dell'insegnamento della lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado.

Il corso di aggiornamento sulla metodologia dell'insegnamento della lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado è progettato per fornire ai docenti strumenti innovativi e strategie didattiche efficaci, con particolare attenzione all'uso delle tecnologie digitali e alle metodologie attive.



Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Docenti di lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Strategie didattiche per l'individualizzazione dell'insegnamento a studenti fragili

Il corso si concentra sull'acquisizione di strategie pratiche per sostenere studenti in difficoltà, partendo dall'adattamento dei materiali didattici: i docenti lavorano sulla semplificazione di testi, sull'utilizzo di un linguaggio accessibile arricchendo i contenuti con strumenti visivi come mappe concettuali e glossari. Vengono proposte attività laboratoriali che favoriscono la creazione di materiali illustrati e schede operative, utili per rendere ogni argomento più comprensibile. Il percorso affronta anche l'uso di formati alternativi, come podcast e animazioni, e guida i docenti nella suddivisione degli argomenti complessi in micro-unità con obiettivi chiari, così da facilitare l'apprendimento graduale. Si lavora sulla differenziazione degli obiettivi e delle attività, con esercizi personalizzati e materiali pensati per chi ha difficoltà linguistiche. Il corso integra attività pratiche, giochi didattici, esperimenti e strumenti digitali, promuovendo una didattica inclusiva e personalizzata che valorizza le potenzialità di ogni studente fragile.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La selezione delle iniziative formative nasce da un'attenta analisi dei bisogni, basata sui risultati delle prove standardizzate nazionali e sull'andamento scolastico degli studenti della scuola secondaria di primo grado. Questa scelta consente di individuare con precisione le aree in cui il corpo docente può migliorare, affidandosi a dati oggettivi e confrontabili su scala nazionale. L'obiettivo è promuovere una crescita professionale continua, favorire l'innovazione didattica e rispondere alle priorità individuate sia a livello nazionale che locale, valorizzando le competenze dei docenti e sostenendo il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione su materie pensionistiche

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro	



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla dematerializzazione dei documenti amministrativi

Tematica dell'attività di formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte In collaborazione con Madisoft Spa, società di sviluppo del software di gestione documentale.

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

In collaborazione con Madisoft Spa, società di sviluppo del software di gestione documentale.